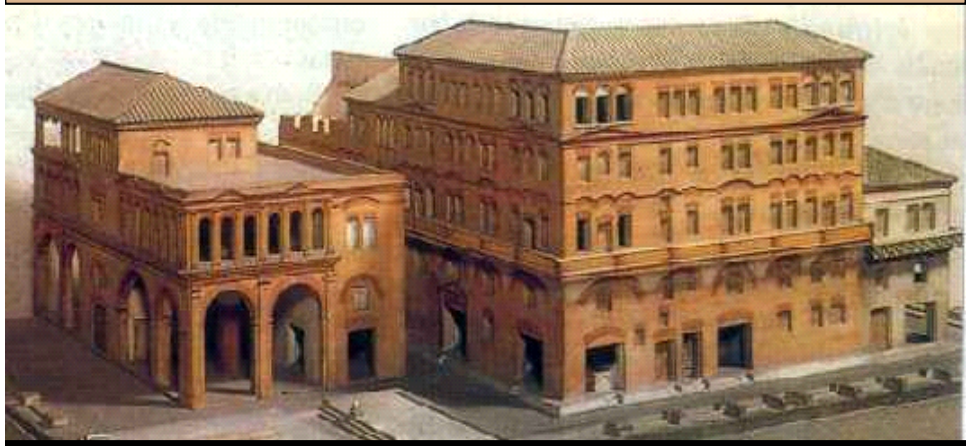
CIVILTA' ROMANA

LE ABITAZIONI

- LA DOMUS ERA UNA CASA DI LUSSO
- LA DOMUS ER PIENA DI OGGETTI PREZIOSI
- LA DOMUS POTEVA STARE AL PIANO TERRA DI GROSSI EDIFICI O ESSERE UNA RESIDENZA PER UNA SOLA FAMIGLIA

- I CENACOLI ERANO APPARTAMENTI DI DUE STANZE, IN UNA DELLE STANZE C'ERA IL FUOCO (BRACIERE) PER CUCINARE
- LE FINESTRE NON AVEVANO I VETRI
- I LETTI ERANO DI MATTONI
- NON C'ERANO I GABINETTI; I ROMANI USAVANO VASI



INSULA: ERANO PALAZZONI DI 4 O 5 PIANI

LE TERME

I ROMANI DI SOLITO USCIVANO E PASSAVANO MOLTO TEMPO FUORI CASA.

I ROMANI AMAVANO ANDARE ALLE TERME.

LE TERME ERANO LUOGHI D'INCONTRO.

QUI I ROMANI POTEVANO LAVARSI E FARSI MASSAGGI, COME IN UNA MODERNA BEAUTY FARM.

L'ABBIGLIAMENTO

L'ABBIGLIAMENTO ROMANO ERA SIMILE A QUELLO DEGLI ANTICHI GRECI.

IL CIBO

I romani assumevano cibo in tre momenti della giornata. Al mattino consumavano una frugale colazione a base di pane e formaggio, preceduta da un bicchiere d'acqua (*jentaculum*). I medici sconsigliavano espressamente una colazione abbondante.

A mezzogiorno consumavano un leggero pranzo con pane, carne fredda, frutta e vino, spesso in piedi (*prandium*).

Il pasto principale, anzi il vero e proprio pasto dei romani, era la cena (*coena*), che iniziava fra le 15 e le 16 e poteva protrarsi fino all'alba del giorno dopo.

COSA MANGIAVANO?

OLIO

PANE

VINO

SALE

FARRO

SPEZIE

LEGUMI

FRUTTA

PESCE, CARNI, POLLAME, SELVAGGINA

MIELE

Garum

salsa mille usi, piccante, dal forte profumo, che i Romani aggiungevano a tutto: alle minestre, verdure, secondi piatti, dolci.

LA FAMIGLIA

IL PADRE POTEVA:

- **RINNEGARE E DISEREDARE I FIGLI.**
- **NON ACCETTARE IL FIGLIO APPENA NATO**
- **VENDERE GLI SCHIAVI E CONDANNARLI A MORTE**

IL DIVORZIO ERA POSSIBILE
DIFFICILMENTE CI SI SPOSAVA PER AMORE
I PADRI POTEVANO ADOTTARE FIGLI DI ALTRI PER SIMPATIA, PER MOTIVI ECONOMICI E EREDITARI.

La donna nella Roma antica

- La donna non aveva molta importanza nella società.
- Col passare dei secoli, la donna ottiene una sempre maggiore emancipazione.
- Le donne romane si sposavano molto presto, verso i dodici, quattordici anni.
- Il matrimonio è organizzato dalla famiglia: era un contratto
- La donna che si sposa si chiama *matrona*.
- La donna può scegliere di non sposarsi e non avere figli, ma i romani considerano questa scelta poco dignitosa.
- Le donne erano catalogate come *honestae* = oneste o *probrosae* =vergognose.
- L''amore libero con le prostitute o le schiave era frequente.